

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
Sede Municipale

Il sottoscritto Zanin Roberto, consigliere comunale, presenta alla S.V., ai sensi dell'art.33 del regolamento del consiglio comunale, la seguente **interrogazione consiliare a risposta scritta**, da trasmettere al Sig. Sindaco e per conoscenza ai sigg. Capigruppo Consiliari:

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 del 30.3.2015, ha approvato il bilancio di previsione 2015-2017;

che veniva prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2014 pari a Euro 674.151,47 per finanziare una serie di opere tra cui:

al cap. 4233 interventi di attuazione del PUT – nuove aree di sosta tra Via Valle e Via Pio x per un importo di Euro 310.000

al cap. 32008 interventi di attuazione del PUT – nuove aree di sosta tra Via Valle e Via Piox per un importo di Euro 20.000

al cap. 32020 interventi di attuazione del PUT – zona 20 in centro storico per un importo di Euro 30.550;

Ricordato che le spese sopra elencate potevano essere attivate solo dopo l'approvazione del consuntivo dell'anno precedente così come specificato dall'art.187- 3° comma del decreto legislativo n. 267/200;

Considerato che il Conto consuntivo 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 25/5/2015 con delibera n. 27 e che quindi le spese sono attivabili;

Dato atto che se i suddetti interventi non vengono attivati le relative spese andranno in avanzo di amministrazione e che quindi, qualora non vi fossero modifiche alla legislazione vigente, le stesse somme verranno bloccate dal patto di stabilità;

Dato atto che in occasione della verifica degli equilibri di bilancio non sono state apportate modifiche ai suddetti interventi relativi al programma opere pubbliche;

Dato atto che il parcheggio sotterraneo tra via Valle e Via Piox è previsto fin dal 2009/10 nel Programma delle Opere Pubbliche, che lo stesso è previsto dall'accordo tra il Comune di Portogruaro e la Parrocchia di S. Andrea Apostolo per la riqualificazione dell'area dell'Oratorio Pio X (C.C. del 2009);

Dato atto che un nuovo parcheggio sotterraneo a servizio del Centro Storico è stato considerato da tutti gli estensori del PUT e del PAT struttura strategica per la valorizzazione del centro storico ed una sua moderna e sostenibile accessibilità e che lo stesso nel 2014 è stato considerato strategico anche dai sindaci e dalle categorie economiche presenti al Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area;

Che nel marzo del 2013 la Regione Veneto, che aveva verificato la sostenibilità economica e finanziaria dell'opera, ammetteva tale intervento a contributo per 1 M di euro di cui parte utilizzabili per l'acquisto dell'area, raccomandando un rapido avvio dei lavori considerato che i contributi europei sono in scadenza;

Dato atto che l'amministrazione comunale in più occasioni ha manifestato la volontà di non proseguire con l'intervento del parcheggio interrato sopra indicato;

che non risultano esserci motivate ragioni tecniche che ne sconsiglino la realizzazione dato atto che già nelle immediate adiacenze del centro storico sono presenti parcheggi sotterranei anche di grandi dimensioni (sotto ai condomini) che garantiscono da anni una piena funzionalità; che strutture come queste realizzate negli anni funzionano perfettamente in tanti comuni anche vicini a noi come Pordenone e Caorle per citarne solo due dei più vicini;

Interroga

La S.V. per conoscere

1. Quale decisione abbia assunto l'Amministrazione Comunale in ordine alla realizzazione dell'opera tenuto conto che, per quanto sopra, tra contributo regionale (quota per acquisto area) e avanzo di amministrazione previsto sarebbe già praticamente disponibile la somma per acquisire il diritto di sottosuolo dell'intera area;
2. Se ci siano dati e riscontri oggettivi che portino pensare che non vi siano sul mercato operatori interessati a realizzare in concessione il parcheggio sotterraneo e/o quali verifiche siano state fatte per ritenerlo non idoneo vista anche la possibilità di realizzarlo per stralci e con il sostegno del contributo regionale già assegnato;
3. Qual'è il livello di approfondimento tecnico funzionale attraverso il quale si sarebbe arrivati, come pare, ad assumere la decisione di non realizzare un'opera ampiamente condivisa da una pluralità di soggetti istituzionali e oggi praticamente cantierabile;
4. Perché fino ad oggi l'amministrazione non abbia ritenuto di coinvolgere le commissioni consiliari ed il Consiglio Comunale su un progetto la cui modifica o non realizzazione, comporta comunque significative variazioni al programma delle opere pubbliche e al bilancio; tutte materie di competenza del Consiglio Comunale;
5. Se l'Amministrazione possa garantire al Consiglio, che poi nel merito dovrà assumere la responsabilità delle decisioni definitive, che il tempo già trascorso e quello in più eventualmente necessario per le varianti agli strumenti suddetti, a nuovi progetti, per nuove perizie, pareri e quant'altro necessario all'opera non mettano a rischio il finanziamento assegnato dalla Regione che, come noto, ha tempi molto stretti;
6. Quali siano, diversamente, le problematiche di compatibilità tecnica, economica e finanziaria che giustificano il mettere a rischio l'erogazione dei contributi regionali concessi, da un lato non dando attuazione all'intervento previsto e dall'altro neppure utilizzando diversamente le risorse disponibili, attraverso opportune modifiche e variazioni al programma opere pubbliche, per altri interventi urgenti.

Portogruaro,

Consigliere Comunale Roberto Zanin

'Centrosinistra più avanti insieme'